



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 67 del 28/09/2017

Adunanza straordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2016

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Fabiana Battistini, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **21** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. **64** del **28/09/2017**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dario Palumberi – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Ancarani Ester, Gurioli Andrea, Cevenini Bruno.

Risultano presenti gli Assessori: Bersanetti Nicola, Bevacqua Concetta, Masetti Massimo, Negroni Barbara.

Successivamente il Presidente del Consiglio del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	CINTI FEDERICO	Presente
CASONI CHIARA	Presente	CIRAULO FRANCO	Presente
RUGGERI MATTEO	Presente	MOROTTI ALICE	Presente
FINI GIULIO	Presente	BRUNETTI CARMELA	Assente
LOLLINI ALESSIA	Presente	SETA ERIKA	Presente
PERI LORENA	Presente	PEDICA MIRKO	Presente
GRENDENE ROBERTO	Presente	MURATORI MAURO	Presente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	RAINONE PAOLO	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	CANDIDO LOREDANA	Presente
BARBANI LIBERO	Presente	STEFANELLI STEFANO	Presente
PALUMBERI DARIO	Presente	CEVENINI BRUNO	Presente
BAGLIERI MATTIA	Assente	TONELLI ANDREA	Presente
ANCARANI ESTER	Presente		

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 2

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

1. *Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
2. *Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

4. *I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*

Tenuto conto che:

- il Comune di Casalecchio di Reno con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del

24/09/2013, ha aderito "alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli enti locali di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011", con individuazione da parte del Ministero con D.M. del 15/11/2013 n. 92164;

- in data 10 agosto 2014 è stato approvato il D.Lgs. n. 126 che integra e modifica il precedente D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi; tale decreto è entrato in vigore il 12 settembre 2014, con effetti dal 1 gennaio 2015;

Considerato che:

- il Bilancio consolidato relativo all' esercizio 2016 è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC;

- il Bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;

- sono state considerate nell'area di consolidamento le società partecipate e l'Istituzione, come indicato nel perimetro delle società approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 53 del 30/05/2017, regolarmente esecutiva;

- il Bilancio consolidato 2016 del Comune di Casalecchio di Reno include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Istituzione Casalecchio delle Culture – Servizi culturali comunali
Adopera – Società patrimoniale servizi al territorio
Melamangio
SE.CIM.
ACER Bologna

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Casalecchio di Reno attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2016;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 40 del 28 aprile 2017, regolarmente

esecutiva di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune di Casalecchio di Reno;

- la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 39 del 28/04/2017, regolarmente esecutiva di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016 dell'Istituzione per i servizi culturali "Casalecchio delle Culture";
- la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 37 del 28 aprile 2017, regolarmente esecutiva di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016 di Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno srl;
- la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 52 del 15 giugno 2017, regolarmente esecutiva di presentazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016 di Melamangio Spa;
- verbale di assemblea del 3 maggio 2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016 di SE.CIM srl;
- conferenza degli Enti n. 51/2017 del 27 giugno 2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016 di ACER Bologna;

Visto:

- lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2016, allegato al presente atto sotto la lettera "A" e "B" quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'allegato al presente atto sotto la lettera "C", Nota Integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs 118/2011;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Sentita la Giunta Comunale;

Sentita altresì la Commissione Consiliare competente in materia che ha espresso il relativo parere in atti in data 25 settembre 2017;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Uditi:

- L'illustrazione dell'Assessore Bevacqua;
- I seguenti interventi in sede di discussione generale: Consigliere Rainone (Movimento 5 stelle); sig. ra Dalle Olle, Responsabile del Servizio Finanziario; Assessore Bevacqua;
- Le seguenti dichiarazioni di voto:

- Consigliere Rainone (Movimento 5 stelle): anticipa il voto contrario, in accordo con quanto già espresso per il bilancio; auspica una stabilità normativa che permetta una lettura più chiara degli atti, troppo tecnici che non fanno comprendere lo stato di salute finanziario dell'Ente;

- Consigliere Tonelli (Lista Civica Casalecchio di Reno): premette di associarsi a quanto già detto dal Consigliere Rainone sulla necessità di spiegare meglio i meccanismi contabili, preventivamente in sede di Commissione; alla luce del voto contrario già espresso per il bilancio e le rispettive componenti, dichiara il voto contrario della Lista Civica;

- Consigliera Peri (P.D.): alla luce della complessità del bilancio e dei relativi atti necessari, dichiara il voto favorevole del Gruppo consiliare di appartenenza;

Al momento della votazione risultano essere assenti dall'aula i Consiglieri: Gurioli (P.D.), Tonelli (Lista Civica Casalecchio di Reno), Pedica e Seta (Forza Italia) e Muratori (Lega Nord). Presenti 18.

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 18

Votanti: 18

Favorevoli: 14 (Gruppo P.D.)

Contrari: 4 (Gruppi Movimento 5 stelle, Lista Civica Casalecchio di Reno)

Astenuti: 0

, il Consiglio

DELIBERA

di approvare il Bilancio consolidato dell'anno 2016 del Comune di Casalecchio di Reno (Allegati A e B parte integrante), unitamente alla Nota Integrativa (Allegato C parte integrante).

Al termine della votazione rientrano in aula i Consiglieri: Gurioli (P.D.), Tonelli (Lista Civica Casalecchio di Reno), Pedica e Seta (Forza Italia) e Muratori (Lega Nord). Presenti 23.

Si richiama la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati.



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio
Dario Palumberi

Il Vice Segretario Generale
Fabiana Battistini

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	20.799.551,79	23.492.549,68		
2	Proventi da fondi perequativi	3.805.283,72	1.061.693,57		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.803.376,34	10.189.355,81		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	38.379,81	15.832,57		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi dei servizi pubblici	8.145.461,88	7.310.868,79	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	448.075,38	408.776,33		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	104.364,06	244.574,19		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.312.333,48	5.693.852,14		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	96.569,01	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	89.253,41	479.824,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.579.123,65	5.371.806,56	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		41.221.772,53	54.269.133,64		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.876.605,15	2.137.674,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	17.066.415,40	27.899.206,51	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	194.902,24	265.821,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.025.337,87	1.445.772,79		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	244.000,00	2.103.880,00		
13	Personale	10.302.614,79	14.239.331,83	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	95.678,00	93.489,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.661.174,98	1.789.798,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.856.071,78	2.845.925,10	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	12.709,50	2.603.197,44	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.835,54	1.010.248,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	1.300.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	90.752,35	262.977,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	365.378,37	194.822,57	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		40.795.475,97	58.192.143,30		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		426.296,56	3.923.009,66		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	140.474,23	250.128,62		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	247,31	-		
20	Altri proventi finanziari	4.695,30	34.660,33	C16	C16
Totale proventi finanziari		145.416,84	284.788,95		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	37.355,65	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	777.440,49	1.008.334,98		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	-		
Totale oneri finanziari		814.796,14	1.008.334,98		
totale (C)		-669.379,30	723.546,03		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	8.812.187,20	D18	D18
23	Svalutazioni	10.150,00	-	D19	D19
totale (D)		10.150,00	8.812.187,20		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	-	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.056.486,00	1.943.409,20		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	64.755,87	2.100.960,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	11.382,76	12.820,00		
totale proventi		1.132.624,63	4.057.189,20		
<u>Oneri straordinari</u>					
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	-	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.825.925,23	2.018.944,06		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	617.511,95	571.174,68		E21d
totale oneri		4.443.437,18	2.590.118,74		
Totale (E) (E20-E21)		-3.310.812,55	1.467.070,46		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		-3.564.045,29	5.632.701,97		
26	Imposte (*) <i>distribuzione dividendi ai soci</i> <i>Risultato di terzi</i>	438.367,58	667.499,95	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.002.412,87	4.965.202,02	23	23

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	6.832,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.058.869,00	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.347,79	38.453,60	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.081.620,58	10.471.178,00	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	altre	308.078,24	731.429,36	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.456.915,61	11.247.892,96		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	-	-		
1.1	Terreni	7.783.573,85	3.445.627,10		
1.2	Fabbricati	4.286.121,65	4.445.692,06		
1.3	Infrastrutture	23.310.847,55	24.926.259,50		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	14.982.936,38	14.282.434,61	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	38.295.044,44	40.947.221,06		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	536.920,85	356.962,01	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	87.694,39	66.024,67	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	10.740,00	39.292,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.652,48	87.881,94		
2.7	Mobili e arredi	127.339,06	121.760,20		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento aggiornato DM 11 agosto 2017	-	-		
2.99	Altri beni materiali	5.178.384,51	5.248.951,56		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.969.014,22	4.938.191,65	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	100.594.269,38	98.906.298,36		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	8.903.838,55	8.802.187,20	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	2.395.576,80	2.384.624,38	BIIIb	BIIIb
	c altri soggetti	2.177,00	2.148,00		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	23.993,15	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	7.081,56	954,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	11.332.667,06	11.189.913,58		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	123.383.852,05	121.344.104,90		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	6.181.387,98	5.495.968,00	CI	CI
	Totale	6.181.387,98	5.495.968,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	-	-		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b Altri crediti da tributi	5.727.728,53	5.962.201,65		
	c Crediti da Fondi perequativi	211.969,92	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	-	-		
	a verso amministrazioni pubbliche	3.785.868,15	8.411.619,85		
	b imprese controllate	39.655,82	-	CI2	CI2
	c imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	95.508,85	126.990,65		
3	Verso clienti ed utenti	3.395.668,80	4.883.126,34	CI1	CI1
	verso controllanti	773.995,84	702.116,52		
	Verso clienti ed utenti esigibili oltre i 12 mesi	3.381,00	2.004,00		
4	Altri Crediti	3.185,00	-	CI5	CI5
	a verso l'erario	589.380,13	375.035,76		
	b per attività svolta per c/terzi	12.777,25	12.777,25		
	c altri	3.205.766,94	2.361.565,77		
	Totale crediti	17.844.886,23	22.837.437,79		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	-	-		
	a Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	3.750.213,93	129.158,31		
2	Altri depositi bancari e postali	817.845,03	1.317.621,98	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	25.266,21	8.243,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	4.593.325,17	1.455.023,29		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.619.599,38	29.788.429,08		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.313,90	6.649,00	D	D
2	Risconti attivi	397.734,14	601.586,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	399.048,04	608.235,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	152.402.499,47	151.740.768,98		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	68.526.533,11	68.244.285,39	AI	AI
II	Riserve	2.932.793,00	-	AIV,AV,AVI,AVII,AVI	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	10.770.583,22	5.987.596,03	I	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
b	da capitale	16.133.114,77	16.182.031,35	AII,AIII	AII,AIII
c	da permessi di costruire	11.374.210,16	10.516.679,03		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali agg.to DM 11 agosto 2017				
	altre riserve indisponibili agg.to DM 11 agosto 2017				
III	Risultato economico dell'esercizio	- 4.002.412,88	4.886.093,02	AIX	AIX
	<i>differenze di consolidamento</i>	84.639,09	87.397,17		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	105.819.460,47	105.904.081,99		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	693.542,08	720.223,02		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	106.513.002,55	106.624.305,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	44.712,00	B1	B1
2	per imposte	157.832,07	-	B2	B2
3	altri	727.017,25	257.806,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.024.240,00	1.525.301,00		
		-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.909.089,32	1.827.819,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.013.913,29	860.722,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	1.013.913,29	860.722,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	3.227.488,09	3.246.581,18	D4	D3 e D4
	verso banche e tesoriere esigibili oltre 12 mesi	6.444.012,00	6.464.922,00		
d	verso altri finanziatori	11.065.913,78	11.495.882,85	D5	
2	Debiti verso fornitori	13.481.324,45	15.674.660,69	D7	D6
	<i>debiti verso controllanti</i>	38.188,08	65.589,70		
	<i>debiti verso amministrazioni pubbliche</i>	-	180.420,00		
3	Acconti	1.266.872,05	1.011.432,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	569.229,85	278.764,71		
c	imprese controllate	328.476,50	39.428,85	D9	D8
d	imprese partecipate	402.339,97	20.739,78	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	altri debiti	-	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	926.115,79	1.005.706,68		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	217.296,64	416.180,27		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	588.858,06	477.409,04		
d	<i>altri</i>	2.959.169,31	651.809,00		
	TOTALE DEBITI (D)	41.515.284,57	41.029.526,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.451.209,74	1.398.396,22		
	TOTALE DEL PASSIVO	152.402.499,47	151.740.768,98		

Bilancio consolidato dell'esercizio 2016

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 18/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente nota Integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. A/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 e alle disposizioni del Codice Civile per quanto applicabili.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento per l'esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del consolidamento per il 2016 sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo* come definiti dall'articolo 1 comma 2 lettera b del decreto, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune capogruppo e sono, di conseguenza, le Istituzioni del Comune;
- *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo*, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con

enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- *le società partecipate dell'amministrazione pubblica* capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Sulla base di tali criteri il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casalecchio di Reno riferita all'anno 2016 è costituito da:

Partecipazione		Descrizione	Quota del Comune		Capitale Sociale complessivo
Organismo strumentale	 CASALECCHIO DELLECULTURE COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI	Gestione dei servizi culturali			
Organismo strumentale partecipato	 acer azienda casa emilia-romagna provincia di bologna	Gestione del patrimonio immobiliare – Alloggi di edilizia residenziale	2,90%		€9.732.680,00
Società controllate	 adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. Socio Unico Comune di Casalecchio di Reno	Patrimonio immobiliare – Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio	100%	€20.000,00	€20.000,00
	 MELAMANGIO SERVIZI DI RISTORAZIONE	Gestione del servizio di ristorazione collettiva	51%	€353.103,00	€692.359,00

Società partecipate		Gestione delle farmacie comunali e servizio distribuzione medicinali	0,67%	€230.857,62	€34.560.470,28
		Gestione dei servizi di acqua-luce-gas-gestione dei servizi ambientali	0,08738%	€1.301.490,00	€1.489.538.745,00
		Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi	0,0015%	€1.000,00	€65.526,00
Società partecipate indirette		Gestione servizi cimiteriali	33,3% (Quota di Adopera)	€5.000,00	€15.000,00

Gli enti oggetto di consolidamento per il 2016 sono i seguenti:

Partecipazione		Descrizione	Quota del Comune		Capitale Sociale complessivo
Organismo strumentale		Gestione dei servizi culturali			
Organismo strumentale partecipato		Gestione del patrimonio immobiliare – Alloggi di edilizia residenziale	2,90%		€9.732.680,00
Società controllate		Patrimonio immobiliare – Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		Gestione del servizio di ristorazione collettiva	51%	€ 353.103,00	€ 692.359,00

Società partecipate indirette		Gestione servizi cimiteriali	33,3% (Quota di Adopera)	€ 5.000,00	€ 15.000,00
-------------------------------	---	------------------------------	--------------------------	------------	-------------

Gli altri enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casalecchio non si includono perché considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2016 del Comune di Casalecchio di Reno e degli Organismi/Enti/Società sopra elencati, approvati dai competenti organi del Comune e dei singoli Organismi/Enti/Società.

In particolare, gli atti di riferimento consiliari utilizzati come base per la redazione dei bilanci consolidati sono i seguenti:

- atto n. 52 del 15/06/2017 comunicazione ed illustrazioni: "PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 DI MELAMANGIO S.P.A";
- atto n. 37 del 28/04/2017 comunicazioni ed illustrazioni: "BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. – APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO E DETERMINAZIONI IN MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE IN ASSEMBLEA";
- atto n. 39 del 28/04/2017 deliberazione di consiglio: "ISTITUZIONE PER I SERVIZI CULTURALI "CASALECCHIO DELLE CULTURE". BILANCIO DI ESERCIZIO E CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016. APPROVAZIONE";
- atto n. 40 del 28/04/2017 deliberazione di consiglio: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016";
- verbale di assemblea del 3/05/2017 "APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2016" SE.CIM srl;
- conferenza degli Enti n. 51/2017 del 27/06/2017 "BILANCIO D'ESERCIZIO DI ACER BOLOGNA AL 31 DICEMBRE 2016: RELAZIONE SULLA GESTIONE, RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E RELATIVA APPROVAZIONE";

I bilanci delle società sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile.

I prospetti di conto economico e stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 del Comune di Casalecchio di Reno e dell'Istituzione Casalecchio delle Culture sono stati redatti secondo gli schemi ARCONET di rendiconto della gestione sperimentale per l'esercizio 2016.

I bilanci delle società sono stati riclassificati, senza riflessi sui saldi di bilancio, al fine di uniformare i bilanci agli schemi previsti dai principi contabili della sperimentazione.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza, eliminando le partite infragruppo intercorrenti tra le società consolidate.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Al fine della definizione delle operazioni infragruppo da elidere è stata utilizzata la seguente procedura:

- comunicazione da parte delle società e degli Enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica delle partite infragruppo (con riferimento alle note informative allegate al rendiconto 2016 di verifica dei debiti e dei crediti reciproci previsti dall'art. 6 comma 4 DL 95/2012 convertito in L. 135/2012)
- controllo delle partite comunicate ed estrazione delle partite infragruppo che risultano dalla contabilità del Comune da parte degli uffici comunali incaricati della predisposizione del bilancio consolidato (anche con riferimento alle note informative allegate al rendiconto 2016 di verifica dei debiti e dei crediti reciproci previsti dall'art. 6 comma 4 DL 95/2012 convertito in L. 135/2012)
- rilevazione delle scritture di preconsolidamento per riequilibrare le scritture, laddove si sono riscontrate differenze, riconducibili alla gestione IVA
- elisione delle partite

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo è stato interessato il conto *25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari*.

Data la natura della Capogruppo e l'inesistenza di implicazioni fiscali, non sono state operate le procedure di rideterminazione delle imposte, che rappresentano pertanto interamente un costo per il Gruppo.

Di seguito si riportano le elisioni /modifiche al consolidato per la quadratura delle partite dal Conto Economico.

Elisione personale comandato a Melamangio per € 29.000

Componenti negativi della gestione 18 Oneri diversi di gestione

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici

Elisione fornitura dei pasti da Melamangio per pasti accessori

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 610.231,00

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 55.475,55

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 554.755,45

Elisione fornitura dei pasti da Melamangio per derrate alimentari

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 110.000,00

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 4.230,77

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 105.769,23

Elisione contratti di servizio ordinari di Adopera Srl

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 2.552.509,99

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 460.288,69

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 2.092.221,30

Elisione contratti di servizio ACER Bologna

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 597.472,08

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 97.516,95

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 499.955,13

Trasferimento comunale all'istituzione

Componenti positivi della gestione 3 Proventi da trasferimenti e contributi a proventi da trasferimenti correnti € 465.315,00

Componenti negativi della gestione 12 trasferimenti e contributi a trasferimenti correnti € 465.315,00

Elisione contratti di servizio tra Adopera e Secim

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 316.882,67

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 316.882,67

Si riportano ora le elisioni /modifiche al consolidato per la quadratura delle partite dello Stato Patrimoniale.

Credito dell'Istituzione per partite non rimosse da parte del Comune per € 175.557,83

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 2 Crediti per trasferimenti e contributi a verso amministrazioni pubbliche

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito di Adopera per partite non rimosse da parte del Comune per € 151.960,77

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito del Comune per partite non rimosse da parte di Adopera per € 74.782,10

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito di Melamangio per partite non rimosse da parte del Comune per € 287.222,16

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti verso controllanti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito del Comune per partite non rimosse da parte di Melamangio per € 14.826,92

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Eliminazione del valore delle partecipazioni contro la corrispondente quota di patrimonio netto e definizione del capitale di terzi

Dalla posta IV immobilizzazioni finanziarie 1 partecipazioni in a) imprese controllate dello stato patrimoniale attivo è stato eliminato il valore di € 373.103,00 pari alle partecipazioni nella società Melamangio Spa per € 353.103,00 e nella società Adopera Srl di € 20.000,00 (come rideterminato con atto notarile del 30/12/2013 – Repertorio n. 9033 – Raccolta n. 3608). Analoga riduzione è stata applicata alla posta Patrimonio netto Fondo di dotazione dello stato patrimoniale passivo.

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel bilancio del Comune e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata imputata a riserva di consolidamento nella posta patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Il valore di patrimonio netto preso a riferimento, per la quota di partecipazione, è comprensivo del capitale sociale (o fondo di dotazione), delle riserve e di eventuali utili o perdite portate a nuovo, al netto della quota dell'utile di esercizio.

Società/Ente	Metodo di valutazione nello stato patrimoniale	Valore di partecipazione nello stato patrimoniale	PN da bilancio società/enti al netto dell'utile	Quota comune / Adopera	Quota PN di spettanza del Comune	Capitale di terzi
Melamangio	Patrimonio netto	353.103,00	1.214.751,00	51%	619.523,01	595.227,99
Secim	Patrimonio netto	5.000,00	135.550,00	33%	45.183,33	90.366,67

Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.

Si è inserita anche la quota di capitale di Secim detenuta dalla società Adopera.

Elisione delle imposte e tasse comunali delle società Adopera e Melamangio

Elisione imposta IMU versata da Adopera Srl per Dovuto 50.262,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta TARI versata da Adopera Srl per € 6.513,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta IMU versata da Melamangio Spa per € 8.228,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta TARI versata da Melamangio Spa per € 12.260,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI:

Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione adottati dalle società in ragione della specificità delle attività svolte dalle diverse società.

Per quanto riguarda il Comune e l'Istituzione, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%

Beni Demaniali al 3% o al 2%, quando ammortizzati

Pensiline 3%

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%

Automezzi ad uso specifico 10%

Macchinari per ufficio 25%

Mobili e arredi per ufficio 10%

Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%

Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%

Impianti ed attrezzature 5%

Hardware 25%

Beni mobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico 0%

Materiale bibliografico 20%

Strumenti musicali 20%

Armi 20%

Per quanto riguarda la società **Adopera** Srl i criteri di valutazione osservati rispecchiano i contenuti dell'art. 2426 del codice civile come novato dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 e all'art. 2423 bis co. 2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2016 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni, i criteri di valutazione relativi a ciascuna di esse, di seguito esposti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio:

· i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a cinque anni;

· i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%.

Le Altre immobilizzazioni Immateriali, riguardano gli investimenti realizzati a favore del comune di Casalecchio nell'ambito dei contratti in essere nei settori strade e patrimonio (che comprende a sua volta il settore scolastico, quello sportivo e le opere sul restante patrimonio comunale, fra cui la sede municipale) e nei settori pubblica illuminazione e verde.

In quanto relativi a opere in concessione e non in proprietà, dette opere si ammortizzano al tasso di interesse del 10% e del 6,67%, calcolato in base alla durata dei contratti.

Le opere relative alla " Casa della Salute" sono ammortizzate in novantanove anni, pari alla durata del diritto di superficie concesso.

Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- Partecipazioni in imprese collegate a cui corrisponde il 33,33% del capitale sociale della SE.CIM SRL, a bilancio per Euro 5.000 acquisita in data 9 dicembre 2008.
- Partecipazioni in altre imprese: a cui corrisponde le partecipazioni di minoranza nel consorzio Eicon per euro 150,00.
- In data 23/7/2010 sono state sottoscritte n.36 azioni di valore nominale euro 52,50 più sovrapprezzo euro 3,00 per un prezzo totale di euro 1.998,00, della Banca Popolare Etica.

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale alla voce C II secondo il valore presumibile di realizzazione al termine dell'esercizio. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso terzi sono state valutate al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti, ispirati al criterio della competenza economico-temporale, fanno riferimento al concetto di attribuzione pro-quota dei costi e dei ricavi, comuni a due o più esercizi, all'esercizio di competenza.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Nell'esercizio non sono stati accantonati costi per fondi rischi ed oneri.

Tale voce risulta composta dal Fondo trattamento quiescenza, che rappresenta l'effettivo debito maturato verso l'amministratore in conformità a quanto previsto.

Il fondo corrisponde al totale dei singoli accantonamenti effettuati a favore dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere a quest'ultimo nell'ipotesi di cessazione del suo mandato in tale data.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I costi ed i ricavi sono stati rilevati e contabilizzati nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economico-temporale, con opportuna rilevazione di eventuali fatture da ricevere e di ratei e risconti attivi e passivi; i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le imposte differite ed i crediti e debiti per imposte differite non sono stati rilevati in quanto di trascurabile entità e per il fatto che non si ritiene sussista la ragionevole certezza che i medesimi abbiano effetto sugli esercizi futuri.

Per quanto riguarda **Melamangio Spa**, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione degli elementi del passivo o dell'attivo è effettuata tenendo conto il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, per consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare risultano iscritti nei costi immateriali e sono in corso di ammortamento i costi di acquisto e di sviluppo del software gestionale e dei software applicativi e i costi relativi a migliorie su beni di terzi che sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto delle relative quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico ad aliquote costanti per ciascuna categoria di beni e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento ordinarie adottate sono le seguenti:

impianti specifici e macchinari	12%
attrezzature e imballaggi	25%
mezzi di carico, scarico, pesature	7,5%
mobili e arredi	10%
autoveicoli da trasporto	20%
macchine elettroniche	20%
mobili ufficio	12%
telefoni portatili	20%
autovetture	25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing sono iscritti nell'attivo patrimoniale dell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nei conti d'ordine.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di redazione del bilancio. Il costo è rappresentato dal costo ultimo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti che intendono coprire passività potenziali a carico della società, di natura determinata ed esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate a fine esercizio in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte sul reddito a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti versati e delle eventuali ritenute subite.

Vengono inoltre determinate le imposte differite o anticipate, relative alle differenze temporanee esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite passive non sono iscritte solo nel caso in cui l'insorgere del relativo debito sia di dubbia probabilità.

L'importo netto delle imposte anticipate e differite è iscritto nel Conto Economico alla voce "imposte differite"; la contropartita nello Stato Patrimoniale è registrata nelle voci "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attive, ovvero nel "fondo per imposte" se passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'esecuzione del servizio, che normalmente s'identifica con la somministrazione dei pasti e comunque in osservanza dei contratti in essere con la clientela.

Le operazioni con le parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per quanto riguarda **Secim Srl**, I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computando eventuali costi accessori, e sistematicamente ammortate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri suesposti sono iscritte per tali minori valori. I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e sono ammortati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortati.

Nel dettaglio:

i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a cinque anni; i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%;

Le *Altre immobilizzazioni Immateriali*, riguardano gli investimenti realizzati su beni in concessione dei comuni di Zola Predosa, Monte San Pietro e Casalecchio di Reno. Dette opere sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti. Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione /origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie sono società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda **ACER Bologna** il bilancio d'esercizio 2016 è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità come modificati dal decreto legislativo n. 139 del 18/08/2015 di recepimento della direttiva 2013/34/UE. Esso rappresenta, pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri ed i principi utilizzati per la formazione del presente bilancio sono quelli "ordinari" di cui all'art. 2426 del codice civile. La rappresentazione delle voci è stata riproporzionata alla percentuale della quota del Comune di Casalecchio di Reno

IMMOBILIZZAZIONI

- Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono stati iscritti al costo di acquisto o al costo di produzione.

Tali costi sono stati assoggettati ad ammortamento in misura costante, a partire dall'anno in cui il costo stesso è stato sostenuto, in funzione al periodo di prevista loro utilità futura. Non sono iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di pubblicità aventi utilità pluriennale. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene adeguatamente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Nell'anno non si è proceduto a svalutazioni per perdita durevole di valore.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei relativi ammortamenti effettuati. Per gli immobili di cui alla lettera c) dell'art. 49 della Legge Regionale n. 24/01, il costo di acquisizione è rappresentato dai valori risultanti dalla Relazione giurata di stima aggiornata al 31/12/2004. sui fabbricati sono state, inoltre, effettuate le rivoluzioni previste dalle leggi n. 576 del 2/2/1975, n. 72 del 19/03/1983. Gli ammortamenti sono stati effettuati sistematicamente seconda la residua possibilità di utilizzazione dei beni. I costi di manutenzione delle immobilizzazioni aventi carattere incrementativo, in quanto idonei a prolungarne la vita utile o comunque la redditività, sono stati capitalizzati. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti un perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene adeguatamente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Nell'anno non si è proceduto a svalutazioni per durevole perdita di valore.

- Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazione e da crediti. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento aumentate degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato in caso di perdite ritenute durevoli. I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minor valore tra il costo d'acquisto, determinato con metodo del costo specifico, e il valore di realizzazione desumibile dell'andamento mercato. I prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutati con il metodo del costo specifico.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attuazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, tale evenienza si è verificata quanto si è in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. In particolare, crediti verso clienti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale per un importo pari al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, determinato tenendo in considerazione gli specifici rischi di inesigibilità, nonché le condizioni economiche generali e di settore.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attuazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Nel caso specifico, tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri hanno accolto gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che costituiscono poste rettificative di elementi dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

FONDO TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire le passività maturate verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi pensionistici complementari ai sensi del D.Lgs 252/2005

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate relative differenze temporanee, rispettivamente, tassabili o deducibili, fra il risultato economico e il reddito imponibile, nonché sulle perdite fiscali riportabili ai sensi dell'art.84 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR n. 917/86). Tali imposte sono conteggiate sulla

base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno o le perdite si presume saranno utilizzate. Le attività per imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili o saranno utilizzate le perdite, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare di dette differenze o perdite.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti nel conto economico secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi, i proventi, gli oneri e i costi sono stati iscritti in bilancio al netto degli sconti e degli abbuoni relativi.

CONTRIBUTI

I contributi in c/capitale sono contabilizzati, in base al principio di competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto alla loro percezione ed esiste la ragionevole certezza dell'incasso, accreditando una specifica riserva del patrimonio netto. I contributi in c/esercizio sono, invece, rilevati a conto economico in base al principio di competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto alla loro percezione ed esiste la ragionevole certezza dell'incasso.

COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Costi di impianto e ampliamento euro 0,00

Diritti brevetti industriali, utilizzo opere ingegno euro 8.347,79

Concessioni licenze marchi e diritti simili euro 9.081.620,58

Altre immobilizzazioni immateriali euro 308.078,24

TOTALE euro 11.456.915,61

La voce più significativa è rappresentata da concessioni licenze marchi e diritti simili, che corrisponde alla concessione delle strade, delle scuole, del patrimonio, degli impianti sportivi, del verde, della pubblica illuminazione a favore della Società Adopera.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Beni Demaniali:

Terreni euro 7.783.573,85

Fabbricati euro 4.286.121,65

Infrastrutture euro 23.310.847,55

Terreni euro 14.982.936,38

Fabbricati euro 38.295.044,44

Impianti e macchinari euro 536.920,85

Attrezzature industriali e commerciali euro 87.694,39

Macchine per ufficio e hardware euro 25.652,48

Mobili e arredi euro 127.339,06

Altri beni euro 5.178.384,51

Immobilizzazioni in corso euro 5.969.014,22

Mezzi di trasporto 10.740,00

TOTALE euro 100.594.269,38

I beni demaniali sono quelli appartenenti ai tipi indicati agli artt. 822 e 824 C.C. e altri beni immobili che leggi particolari assoggettino al regime proprio del demanio.

La voce comprende i beni demaniali del Comune, compresi quelli in uso all'Istituzione e i beni del patrimonio artistico culturale.

I terreni e fabbricati indisponibili sommano i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune rappresentati dagli edifici destinati a sede di pubblici uffici art. 826, 3°c. C.C. mobili e arredi comprendono anche quelli di pregio artistico.

Le immobilizzazioni in corso comprendono le immobilizzazioni in corso del Comune di Casalecchio di Reno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Comprendono principalmente le partecipazioni in imprese partecipate (Hera s.p.a. e AFM s.p.a.) non oggetto di consolidamento.

RIMANENZE:

Le rimanenze ammontano a 6.181.387,98 euro. La voce comprende principalmente i beni conferiti in data 25/07/08 dal Comune alla Società Adopera srl (Immobile ex scuola Zacconi e terreno ex Area Sapaba) e in data 27/12/2013 (Immobile Scuola Materna Rubini).

CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE:

I crediti di natura tributaria, pari a 5.727.728,53 euro corrispondono ai crediti per tributi (5.527.071,89 euro) del Comune, per credito IVA, credito IRAP e credito IRES (192.505,00 euro) della Società Melamangio s.p.a. e per credito IVA, IRAP e IRES (8.151,64 euro) di ACER Bologna calcolata con la percentuale di quota di partecipazione del Comune di Casalecchio di Reno.

I crediti per trasferimenti e contributi sono pari a 3.785.868,15 euro comprendono i crediti per trasferimenti e contributi a favore del Comune di Casalecchio di Reno e per la rimanente parte, a favore di dell' Istituzione.

I crediti verso utenti e clienti ammontano a 3.395.668,80 euro di cui 1.822.673,33 euro relativi a crediti del Comune di Casalecchio di Reno come da bilancio dell'ente.

I crediti verso clienti relativi alle società e degli enti consolidati hanno tutti scadenza entro l'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 4.593.325,17 euro.

Le disponibilità presso il conto Banca d'Italia ammontano a 3.750.213,93 euro si riferiscono alle disponibilità del Comune e dell'Istituzione.

I depositi bancari e postali sono pari a 817.845,03 euro e comprendono le liquidità di Adopera, di ACER Bologna e di Melamangio s.p.a., oltre a 254.923,50 di depositi nei conti correnti postali del Comune di Casalecchio

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il totale è pari a euro 399.048,04.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo Comune di Casalecchio di Reno euro 106.513.002,55

Di cui:

Fondo di Dotazione euro 68.526.533,11

Riserve da capitale euro 16.133.114,77

Riserve da permessi di costruire euro 11.374.210,16

Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi euro 693.542,08

Il Fondo di dotazione è pari a 68.526.533,11 e comprende il fondo di dotazione del Comune di Casalecchio di Reno, pari a 68.234.285,39 euro.

Le riserve da capitale sono quelle riferite al bilancio del Comune e degli enti consolidati.

FONDI

I Fondi complessivamente ammontano a euro 1.909.089,32, le poste principali sono euro 1.024.240,00 per il Comune di Casalecchio di Reno ed euro 882.770,32 per ACER Bologna.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 41.515.284,57.

I debiti da finanziamento ammontano a euro 20.737.413,87. I mutui del Comune di Casalecchio di Reno ammontano ad euro 11.065.913,78.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 13.481.324,45 tutti entro l'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi ammontano complessivamente a euro 1.451.209,74.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA TRIBUTI

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse...) di competenza economica dell'esercizio. Sono considerati di competenza economica i dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono considerati di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite al Comune dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del Settore pubblico, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI:

Comprende la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni delle società e i ricavi da vendite, prestazioni di servizi e gestione dei beni dell'Istituzione Casalecchio delle Culture.

VARIAZIONE RIMANENZE PROD. IN LAV

Comprende la corrispondente voce del bilancio dell'istituzione.

COSTI PER MATERIE PRIME ECC

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. Le voci più rilevanti si riferiscono agli acquisti di materie prime e merci per la produzione e distribuzione dei pasti di Melamangio Spa e gli acquisti del Comune necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente.

COSTI PER SERVIZI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La posta più significativa riguarda il leasing immobiliare della società Melamangio.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI:

Comprende le risorse finanziarie correnti trasferite dal Comune ad altre amministrazioni pubbliche o privati in assenza di una controprestazione.

COSTI PER IL PERSONALE:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. Non comprende i costi per i buoni pasto, riclassificati nella voce costi per servizi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati.

ALTRI ACCANTONAMENTI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce comprende l'accantonamento del risultato positivo di gestione dell'Istituzione e di Acer Bologna.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce proventi finanziari comprende principalmente i dividendi percepiti dal Comune da società non oggetto di consolidamento (in particolare Hera s.p.a. e AFM s.p.a.).

La voce Oneri finanziari comprende gli interessi passivi rilevati dal Comune di Casalecchio di Reno (534 mila circa) e agli interessi delle società Adopera (243 mila euro circa).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce fa riferimento all'operazione del riaccertamento dei residui.

IMPOSTE

Comprendono l'IRES e l'IRAP imputata ai bilanci delle società e degli enti consolidati.

RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Risultato di pertinenza del gruppo euro -4.002.412,87

Risultato di pertinenza di terzi euro 81.319,91.

Il risultato di pertinenza negativo nasce dalla modifica dei principi contabili nella sezione delle società partecipate, eliminando la quota di rivalutazione delle stesse che nel 2015 era di euro 8.812.187,20.



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2017 / 759
Servizi Finanziari

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE
CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2016

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/09/2017

IL DIRIGENTE
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2017 / 759
Servizi Finanziari

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE
CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2016

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 25/09/2017

Il Responsabile di Servizio economico finanziario
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 67 del 28/09/2017

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 09/10/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Casalecchio di Reno li, 09/10/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BOLDRINI MATTEO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)